



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE
Via De Sanctis 86100 Campobasso - Tel. +39 0874.4041

RASSEGNA STAMPA
VENERDÌ 15 NOVEMBRE 2013 Pagina 7 Foglio 1-1

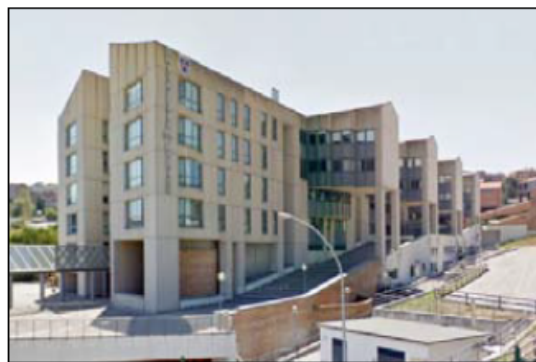
Il Quotidiano
del Molise
N. 80 - EURO 1,100
DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: CAMPBASSO - TEL. 0874.4041

Sotto la lente la Diagnostica per immagini. A scuola di strategie con il responsabile Luca Brunese **Metastasi, incontro scientifico all'Unimol**

L'evento, che si terrà oggi, è stato organizzato dal Dipartimento di Medicina dell'Università

Anche quest'anno, come avviene ormai regolarmente dal 2006, è in programma un incontro scientifico organizzato dal Dipartimento di Medicina e di Scienze della Salute dell'Università del Molise. Si affronteranno infatti argomenti e temi legati alla Diagnostica per Immagini in Oncologia. Così come nei precedenti appuntamenti, responsabile scientifico dell'evento è Luca Brunese, professore ordinario di diagnostica per immagini e radioterapia. Dopo il fegato dunque, il pancreas, il polmone, il rene, la prostata, la vescica, la mammella ed il colon retto si discuterà di metastasi. Infatti proprio nello studio delle metastasi che la Diagnostica per Immagini trova una delle sue principali applicazioni. La presenza di metastasi, qualunque sia il tumore primitivo di origine, rappresenta un elemento decisivo nella scelta della strategia terapeutica più idonea, ed oggi, rispetto al passato, possiamo affermare, che i nuovi approcci terapeutici sono in grado di garantire comunque molto spesso risultati soddisfacenti in termini di sopravvivenza. Resta di rilevanza fondamentale comunque la diagnosi precoce ed in questo le varie metodiche di imaging a disposizione consentono oggi risultati estremamente significativi. E non è tutto. Anche la Medicina Nucleare infatti riveste un ruolo decisivo e lo

studio della malattia metastatica rappresenta, probabilmente, la principale indicazione all'esecuzione dell'esame PET-TC, al centro dell'attenzione anche mediatica, e spesso non utilizzata correttamente. La radioterapia costituisce un determinante e strategico asset terapeutico nel trattamento delle metastasi, in particolare modo, ma non solo, per il controllo della sintomatologia dolorosa. È di questi argomenti, anche alla luce delle più recenti acquisizioni scientifiche, che si discuterà nel convegno scientifico di domani 15 novembre a partire dalle ore 9.00, presso l'Aula Magna "Vincenzo Cuoco" del Dipartimento Giuridico - l'Edificio Polifunzionale - viale Manzoni, a Campobasso. Nelle sessioni della mattina, si parlerà prima del ruolo delle metodiche di imaging nello studio delle metastasi dello scheletro e della colonna vertebrale, senza trascurare le possibilità di trattamento radioterapico, per poi trattare le metastasi cerebrali e polmonari. Le sessioni pomeridiane saranno invece occasione per fare il punto sulla diagnosi e sul trattamento delle metastasi epatiche, con particolare riferimento ai linfomi. In definitiva un simposio, patrocinato



dalla Società Italiana di Radiologia Medica (SIRM) e organizzato nell'ambito delle attività formative, didattiche e di qualificazione professionale della Scuola di Formazione Continua in Medicina, dove accademici, illustri specialisti e scienziati provenienti da diverse scuole universitarie e ospedaliere del territorio nazionale si confronteranno.